

Il richiedente, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della presente istanza in quanto

- proprietario esclusivo;
- rappresentante legale della Ditta, Società, Associazione o Ente Pubblico
- amministratore/delegato dal condominio (*solo per i lavori che interessano parti condominiali*);
- comproprietario con i soggetti elencati nella sezione **f)** "Altri richiedenti";
- locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione **f)** "Altri richiedenti";
- altro (*specificare*) _____.

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;
- non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori elencati nella sezione **f)** "altri richiedenti" (*da allegare*).

Cfr. documentazione amministrativa B

- di essere informato che l'autorizzazione paesaggistica non è atto che legittima l'esecuzione dei lavori;
- di essere a conoscenza che l'autorizzazione paesaggistica ha valore esclusivamente per la valutazione ai fini della tutela paesaggistica e non sulla conformità agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi e di settore, per i quali il progetto deve rispettare le norme di riferimento vigenti;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

CHIEDE

IL RILASCIO DELL' ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR

c) Oggetto dell'intervento

Per l'intervento di: (*max 400 ca*)

- provvedimento richiesto in sanatoria

altro (*specificare*) _____.

(1) campo obbligatorio; (2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Documento di riconoscimento allegato

tipo _____ numero _____

rilasciato il |_|_|_|_|_|_|_|_| da _____

Cfr. documentazione amministrativa B

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ALLEGATA

- A. Documento di identità del richiedente
- B. Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori con relativo documento di identità
- C. Ricevuta di pagamento oneri istruttori (se richiesti)

Data e luogo

il dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

g) Caratterizzazione dell'intervento

l'intervento riguarda

- rimessa in pristino (*dettagliare*) _____;
- demolizione;
- nuovi insediamenti in area urbana;
- nuovi insediamenti rurali;
- interventi su manufatti rurali in pietra a secco;
- interventi su manufatti rurali non in pietra a secco;
- nuovi insediamenti industriali e commerciali;
- interventi su insediamenti industriali e commerciali;
- recinzioni;
- impianti per la produzione di energia rinnovabile;
- linee telefoniche o elettriche;
- infrastrutture primarie (viarie, acqua, gas, ecc.);
- miglioramenti fondiari;
- altro (*specificare*) _____ .

h) Carattere dell'intervento

Le opere / interventi in progetto sono di carattere:

- temporaneo o stagionale;
- permanente / fisso;
- permanente / rimovibile.

i) Qualificazione dell'intervento

Le opere / interventi in progetto

- non ricadono tra gli interventi di lieve entità come definiti dal d.P.R. 139/2010;
- ricadono tra gli interventi di lieve entità come definiti dal d.P.R. 139/2010 in quanto:
 - 1. incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc. (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
 - 2. interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti;
 - 3. interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni;
 - 4. interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali:
 - aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione;
 - interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti;
 - realizzazione o modifica di balconi o terrazze;
 - inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi;
 - realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne ;
 - 5. interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali:
 - rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso;
 - modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici;
 - modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde;
 - realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni;
 - inserimento di canne fumarie o comignoli;
 - realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari;
 - realizzazione di abbaini o elementi consimili;
 - 6. modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici;
 - 7. realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrata,

- con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
- 8. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq;
 - 9. realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc);
 - 10. interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore;
 - 11. realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno;
 - 12. interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza;
 - 13. interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi;
 - 14. realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali;
 - 15. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi;
 - 16. collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi;
 - 17. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi;
 - 18. interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo;
 - 19. linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
 - 20. adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe;
 - 21. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
 - 22. installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne;
 - 23. parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc;
 - 24. installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
 - 25. installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate;
 - 26. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie;
 - 27. posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate;
 - 28. pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
 - 29. nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo;
 - 30. tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
 - 31. interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa;
 - 32. ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi;
 - 33. taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali;
 - 34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
 - 35. ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente

formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti;

- 36. taglio di alberi isolati o in gruppi, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti;
- 37. manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq;
- 38. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni;
- 39. strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili

j) Destinazione urbanistica e conformità urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- Piano Regolatore Generale PRG approvato in data _____ con _____
- Programma di Fabbricazione PdF approvato in data _____ con _____

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

_____ e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

il Comune ha un:

- Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- Variante al lo strumento urbanistico generale adottata in data _____ con _____

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente

_____ e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

- l'intervento è conforme alla disciplina urbanistica vigente.

k) Tipologia di intervento e conformità alla disciplina edilizia vigente

le opere in progetto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (nel caso di più voci di interesse, indicare quella di maggior impatto):

- interventie/o opere non di edilizia;
- manutenzione, restauro e risanamento conservativo che alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio (art. 3 DPR 380/01);
- nuova costruzione (art. 3 DPR 380/01);
- ristrutturazione edilizia (art. 3 DPR 380/01);
- ristrutturazione urbanistica (art. 3 DPR 380/01),

l'intervento è conforme alla disciplina edilizia vigente,

in particolare agli artt. _____ del regolamento edilizio approvato in data _____ con _____

l) Procedure edilizie

L'intervento

- non è soggetto a procedura edilizia in quanto (specificare) _____
- è soggetto a procedura edilizia;

la pratica è in corso di istruttoria presso _____ presentata il | | | | | | | | | |

è stato già espresso parere urbanistico, in data | | | | | | | | | | Cfr. documentazione amministrativa B

m) Legittimità urbanistica e paesaggistica dell'esistente



Con riferimento alla legittimità urbanistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- privo di titolo edilizio, in quanto (specificare) _____⁽¹⁾
 dotato del seguente titolo edilizio :

titolo	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

Con riferimento alla legittimità paesaggistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- realizzato prima dell'imposizione del vincolo (specificare):
 tipologia del vincolo _____
 data dell'intervento _____
 data dell'imposizione del vincolo _____
 autorizzato paesaggisticamente con

provvedimento	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

(1) Ad esempio: poiché realizzato prima del 1967 fuori dai centri abitati; poiché realizzato prima del 1942 all'interno dei centri abitati, etc.
 Cfr. documentazione amministrativa B

n) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

il presente intervento rientra nel procedimento amministrativo munito dei seguenti pareri di natura ambientale e paesaggistica (es. parere paesaggistico su piano attuativo, VIA, parere su progetto preliminare, parere autorità di Bacino, etc.)

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

Cfr. documentazione amministrativa B

o) PPTR approvato

l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: _____
 (Figura) _____

- l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co. 5 e 6 delle NTA del PUTT/P
 l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co.2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004

l'area oggetto di intervento è interessata dai seguenti ulteriori contesti paesaggistici:

D.Lgs. 42/2004		Norme tecniche di attuazione del PPTR		
art.	Definizione	Disposizioni normative	art.	

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA					
6.1.1 - Componenti geomorfologiche			art. 49	Indirizzi / Direttive	art. 51/art. 52
<input type="checkbox"/>	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
<input type="checkbox"/>	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/>	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/>	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche			art. 40	Indirizzi / Direttive	art. 43/art. 44
<input type="checkbox"/>	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/>	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/>	UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE					
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali			art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60/art. 61
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree umide (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici			art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
6.3.1 - Componenti culturali e insediative			art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi			art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

p) Bene sottoposto a vincolo architettonico/archeologico

l'immobile/area oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,

- non è sottoposto a tutela;
- è sottoposto a vincolo monumentale diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo monumentale indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo archeologico diretto (art. 10 del d.lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo archeologico indiretto (art. 45 del d.lgs. n. 42/2004).

q) Altri vincoli

l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

(specificare) _____

DICHIARA INOLTRE

- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI ⁽¹⁾

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
n.	

(1) Oltre agli elaborati di progetto redatti ai sensi del d.P.R.380/2001 e del D.L. 163/2006, occorre allegare sempre la RELAZIONE PAESAGGISTICA.
Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input type="checkbox"/> A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL TECNICO	_____
<input type="checkbox"/> B. LEGITTIMITA' ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO, CONFORMITA' URBANISTICA, PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIA' ESPRESSI - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi - eventuali titoli edilizi già rilasciati - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati - eventuali atti di assenso già acquisiti - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale - parere di conformità edilizia-urbanistica, se già acquisito	_____
	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile

Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica	
<input type="checkbox"/> 1. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: (scale 1:10.000, 1:5000, 1:2000) <ul style="list-style-type: none"> - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Piano urbanistico generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico ed estratto NTA; 	
<input type="checkbox"/> 2. STRALCI ED ESTRATTI PPTR: <ul style="list-style-type: none"> - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, prescrizioni e misure di salvaguardia e utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico-gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito) con estratto degli indirizzi ritenuti pertinenti con riferimento all'intervento proposto (<i>contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti</i>); - estratto dell'elaborato n. 4 del PPTR (Lo scenario strategico) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento (<i>contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti o che interessano paesaggi rurali</i>). 	
<input type="checkbox"/> 3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA: (4-10 fotogrammi corredati da brevi note esplicative e dall'individuazione dell'area d'intervento) <ul style="list-style-type: none"> - planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area d'intervento; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contestopaesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. 	
<input type="checkbox"/> 4. ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO: <ul style="list-style-type: none"> - planimetria generale dell'area d'intervento 1:200-1:500 con individuazione del piano quotato, integrato eventualmente da curve di livello. In caso di interventi su aree o lotti edificati rappresentazione di tutti gli edifici, le sistemazioni esterne e la copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia; - profili altimetrici dell'area in due sezioni in scala 1:2000, 1:500, 1:200 estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti; - planimetria di ogni livello 1:200-1:100 quotata; - sezioni 1:200-1:100 quotate; - prospetti 1:200-1:100 quotati. 	
<input type="checkbox"/> 4.bis. SCHEDA CONOSCITIVA DEL MANUFATTO E DEL CONTESTO RURALE [rif.capitolo 2 dell'elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali]. <i>elaborato previsto nei casi di interventi su Patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia ed in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP-Paesaggi rurali. L'elaborato non è obbligatorio in caso di interventi di lieve entità.</i>	
<input type="checkbox"/> 5. ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: <ul style="list-style-type: none"> - planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: <ul style="list-style-type: none"> o del piano quotato delle sistemazioni di progetto, integrato eventualmente da curve di livello; o di tutti gli edifici eventualmente esistenti, nell'area o lotto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; o delle sistemazioni esterne, delle aree pavimentate e della copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia (distinguendo tra quelle esistenti, da eliminare da integrare); - profili altimetrici dell'area in due sezioni estesi ad un adeguato intorno in scala 1:2000, 1:500, 1:200, rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici e con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività); - piante di tutti i livelli (1:200-1:100), degli interventi di progetto; - sezioni quotate 1:200-1:100 con indicazione delle strutture e delle tecniche; - prospetti quotati 1:200-1:100 con indicazione di materiali, colori e tecniche; - eventuali particolari architettonici ed eventuali pieghevoli o documentazione dei prodotti industriali o prefabbricati che si intende installare o utilizzare. 	
<input type="checkbox"/> 5.bis SCHEDA DI PROGETTO [rif.capitolo 3 dell' elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'Edilizia e dei Beni Rurali]. <i>elaborato previsto nei casi di interventi su patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque</i>	

<i>destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia ed in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP- Paesaggi rurali. L'elaborato non è obbligatorio in caso di interventi di lieve entità.</i>	
<input type="checkbox"/> 6. SIMULAZIONI: <ul style="list-style-type: none">- stralcio Ortofoto con inserimento del progetto;- stralcio Mappa Catastale con inserimento del progetto;- stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con inserimento del progetto;- piante di tutti i livelli 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione e indicando scavi e riporti;- sezioni quotate 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione;- prospetti quotati 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione;- simulazione dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto (foto simulazioni sulla base delle viste panoramiche allegate rappresentanti lo stato dei luoghi).	

Data e luogo

il tecnico

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.